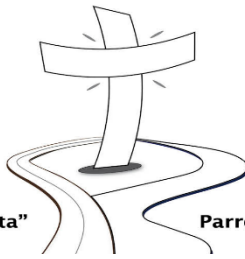




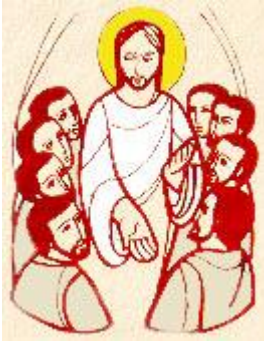
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

05 MAGGIO 2024

VI DOMENICA DI PASQUA



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Amati per amare

In questa pagina è racchiusa forse l'essenza del cristianesimo. Siamo al cuore dei discorsi di addio, cioè siamo al cuore del testamento che lascia Gesù. In questi nove versetti per nove volte risuona la parola "amore/amare" e per tre volte la parola "amici". Lo sappiamo, l'amore è l'esperienza più importante della nostra vita. Siamo tutti mendicanti d'amore. Solo l'amore è capace di colmare la nostra sete di felicità. Ogni uomo non desidera altro che essere amato. C'è subito una bella notizia: tu sei amato (... così io ho amato voi). E siamo amati gratis, senza condizioni. Ogni uomo respira amore. Se smette di respirare, se smette di amare, muore. Perché siamo amati? Perché la nostra gioia sia piena! La gioia è sintomo che il cammino che stiamo facendo è buono. Il sentirsi amati, credetemi, sposta le montagne. Il brano è tutto un alternarsi di misura umana e di misura divina nell'amore. Gesù non invita semplicemente ad amare. Potremmo amare per dipendenza, necessità, tornaconto. Invita ad amare perché se non amiamo ci distruggiamo. E non invita neppure ad amare gli altri come amiamo noi stessi (ci sono persone che non si amano o si amano poco) ma ad amare come Lui ci ha amato. Dio è la misura

dell'amore.

Poi Gesù dice: "*Se osserverete i miei comandamenti rimarrete nel mio amore*".

Per stare dentro l'amore basta osservare i comandamenti che non sono il decalogo ma il modo di agire di Dio. In Giovanni non c'è nessuna lista di comandamenti di Gesù. Al limite nei vangeli Gesù invita a seguire le otto Beatitudini.

Il comandamento di Gesù è "*Amatevi come io vi ho amati*" e il riferimento è la lavanda dei piedi. L'amore non si trasmette attraverso una dottrina, ma solo attraverso gesti che comunicano vita. Gesù aveva dato un comandamento nuovo che vuol dire nuovo nel senso di qualità. Gesù non aggiunge, ne dà uno totalmente nuovo, che soppianta tutto ciò che c'è prima.

"*Che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati*". Stiamo attenti a non tranciare mai a metà il comandamento. Ci viene chiesto di amarci "come" Lui ci ha amati. Gesù non dice amate quanto me, il confronto ci schiaccerebbe, ma come me. È il "come" la peculiarità del cristianesimo. Quel "come" ci mette con le spalle al muro. Tutto è in quel "come". Le nostre comunità, se lo prendessero sul serio, farebbero salire la temperatura della gioia e metterebbero da parte risentimenti e frustrazioni.

Senza l'amore vicendevole, non si dà nessuna comunità cristiana, perché è l'amore l'unico segno vero della identità di un cristiano; *da questo riconosceranno che siete miei discepoli... se uno ama*, quello è il segno di riconoscimento, quello che può suscitare nell'altro la consapevolezza e fargli dire: ecco un cristiano!

A me piace quel "come" perché ci svela che è Lui il modello e la fonte dell'amore. Modello perché ci mostra ciò a cui dobbiamo tendere. Fonte perché è il Suo amore è il motivo e la ragione del mio amore. Un cristiano ama semplicemente perché si è sentito amato. Si dona perché ha percepito la passione di Dio per lui. Condivide perché in Gesù si è ritrovato amico e fratello. L'amore cristiano non parte da uno sforzo, da un impegno ma dallo stupore di un amore folle da cui mi trovo investito. La vita cristiana è l'esperienza di questo amore gratuito che mi raggiunge e rende feconda la mia vita e quella della comunità. L'unico problema è accogliere il suo amore. Il cristianesimo è un lasciarsi trovare da Dio non un andargli incontro.

A questo punto nasce spontanea una domanda: in che consiste il "come" di Gesù? È Lui stesso a dircelo: "*Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici*". Nel vangelo amare è tradotto sempre con "dare" non già sentire o emozionarsi, ma dare. Il dono più grande per un figlio non sono i soldi, né un avvenire sicuro; vero dono sarà dargli ciò che abbiamo dentro, la nostra parte più vera, più profonda, più intima fatta di paure, dubbi, slanci.

Se non hai nessuna vitalità, nessun ideale, se sei vuoto dentro, cosa puoi donare? L'amore autentico consiste nel dare la propria vita per ciò che si ama. L'amore è tale quando dona. È questo che ci aiuta a riconoscere l'amore quando è vero, cioè quando ci rende felici. "Dare la vita", lo ripeto, non è sacrificarsi, ma tirare fuori il meglio di noi stessi proprio quando sembra che stiamo rinunciando a qualcosa di grosso. Forse dovremmo fermarci e domandarci "come" stiamo vivendo l'amore nella nostra vita.

Gesù ha anche l'audacia di reinterpretare il rapporto tra Dio e il credente tracciato da tutte le Scritture prima di lui. "*non vi chiamo più servi, ma amici*". Ma Gesù non li aveva mai chiamati servi? Nella Bibbia il titolo di servo è qualcosa di importante perché tutti i profeti sono chiamati servi di Dio. Chiamare "amici" i discepoli è un salto di qualità impressionante perché questo titolo nella scrittura viene dato solo a due

persone: Abramo e Mosè! Il cristiano non è semplicemente qualcuno chiamato a essere servo per svolgere un'azione, ma è un amico che entra in relazione con il Signore. Chissà quale gioia hanno provato i discepoli a sentire quelle parole! La bella notizia di questa domenica? C'è un fiume d'amore che scorre dal cielo fino a noi. Come la linfa nella vite. Se ci lasceremo amare, la nostra gioia sarà piena!

AVVISI PER LA SETTIMANA dal 28 Aprile al 3 Maggio 2024

- **Domenica 5 Maggio:** VI domenica di Pasqua. Alle 12.15 battesimo di Bello Gregorio, Foresto Federico, Levorato Linda, Zaffalon Giorgio.
- **Festa di Primavera** a Bonisiolo, con pranzo comunitario (333.8546866)
- **Lunedì 6** Consiglio di Collaborazione Pastorale a Lughignano. Chiusura delle iscrizioni al Grest
- **Giovedì 9** dalle 18.30 Adorazione fino alle 21.30 in chiesa! S. Messa alle 20.00 in via Murano
- **Venerdì 10** alle 20.00 S. Messa a Bonisiolo in via Angeli
- **Sabato 11** dalle 9.00 in poi attività coi cresimandi
- **Domenica 12 Maggio:** Ascensione del Signore. Alle 9.30 e alle 11.15 Celebrazione della Messa di Prima Comunione.

Ricordiamo:

- ❖ **Mese di Maggio:** preghiera del **S. Rosario** in casa o nei capitelli ma anche in Chiesetta della Visitazione ogni giorno (lun-ven) alle 15.30 e in Santuario alle 20.00 (alla domenica alle 15.30).
- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Pasta! Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 2 Giugno, 7 Luglio, 1° Settembre
- ❖ **Restauro dell'Organo storico "Merlini" nella nostra Chiesa:** fino ad oggi sono state raccolte offerte per 134 canne dell'Organo (su 790), per un totale di **20.338,50€**. Sono esposti in bacheca anche i contributi e le donazioni finora ricevuti. Continua la raccolta offerte (150,00 € per una canna dell'organo!). Grazie per ogni vostro dono!
- ❖ Ricordiamo il valore della **FIRMA per 8xmille della Chiesa Cattolica:** anche la nostra parrocchia ne riceve il contributo!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841 d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consco e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 05 Maggio 2024 <i>VI Domenica di Pasqua</i>	08,00	
	09,30	*Battistella Romeo, Cecilia, Longino, Desiderio
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Ada Bonan * Paola Lucchese
	11,15	*De Pieri Carla *Gloria Simionato *Peruffo Roberto e Nobile Amabile
	18,30	*Italia Bruno, Concetta, Pietro *Martine Furlan *Boer Ottorino e Meneghin Dina
Lunedì 6 Maggio	18,30	
Martedì 7 Maggio	18,30	<i>In santuario a Bonisiolo:</i>
Mercoledì 8 Maggio	09,00	
Giovedì 9 Maggio	20,00	In Via Murano *Gloria Simionato
Venerdì 10 Maggio	20,00	<i>A Bonisiolo In Via Angeli .:</i> *Lucia Sale
Sabato 11 Maggio	18,30	*Biasin Giobatta e Sbarra Oliviera *Paolo, Lucia, Mario *Palù Anna e Fernanda
Domenica 12 Maggio <i>Ascensione Del Signore</i>	08,00	
	09,30	<i>Celebrazione della Prima Comunione</i>
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def. Favaron Berto e Maria
	11,15	<i>Celebrazione della Prima Comunione</i> *Alberto, Marco e Stanca *Def.Fam. Vian Armando
	18,30	*Zorzi Carlo e Barbara

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina
Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la **COMUNIONE** con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
